

AI FUNERALI DI LUISA BONELLO, L'ATTO D'ACCUSA DEL PARROCO DAL PULPITO. IL PIANTO STRAZIANTE DELL'AMICA KETTY

Pedofilia, l'urlo di don Lupino

«I vertici della curia dicano la verità, è l'unico modo per salvarla». I fedeli applaudono

SILVIA CAMPESE

SAVONA. È stato un applauso liberatorio, ma anche carico di rabbia quello che è esploso quando il parroco di Lavagnola, don Giovanni Lupino, ha esortato vescovi e sacerdoti a fare luce sul dramma della pedofilia savonese. Con un appello forte che ha scosso i fedeli: «La verità è la rivoluzione per ripensare la nostra fede. E ora che chi ha avuto delle responsabilità parli. Che la Chiesa compia un atto penitenziale pubblico in Duomo per ripartire, finalmente, dalla verità».

È stato un funerale carico di emozioni quello che è stato celebrato ieri mattina nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola per dare l'ultimo saluto a Luisa Bonello, la grande accusatrice dello scandalo pedofilia nella diocesi

dal padre spirituale della donna, don Nino Maio. Ma la profonda e pulita amicizia che li legava era mal vista dal vescovo che ha punito la donna sospendendole il ministero dell'Eucarestia e impedendole di incontrare il sacerdote. Luisa aveva sofferto molto per la decisione. Mi chiedo perché la chiesa savonese punisca un'amicizia tra sessi diversi, mentre permetta che due sacerdoti dormano indisturbati sotto le stesse lenzuola. La cosa più schifosa nella Chiesa, e l'ha detto prima di me Papa Francesco, è la doppia vita». Voglia di pulizia, di trasparenza anche a Savona. «La prima volta che Luisa è venuta da me, era il 2010, aveva un intento preciso - continua Lupino. - Si era presentata come emissario informale del vescovo per avere informazioni sulle vittime di pedofilia

LETTERA DEL MARITO
«Chiamo a rendere conto davanti a Dio chi ti ha fatto il male che ha portato a tutto ciò»

contestare l'omertà della chiesa davanti alla pedofilia.

Dolore per una morte che, ancora oggi, non trova tutte le risposte lasciando un grande vuoto in chi la conosceva. Ma anche amarezza e rabbia per un gesto drammatico che nasce dal profondo dolore con cui la donna aveva lottato negli ultimi tempi. «Chiamo a rendere conto dinanzi a Dio tutte le persone che ti hanno fatto il male che ha portato a tutto ciò. Addio Gatto», ha scritto il marito, Mauro Acquarone, anche lui medico, in un foglio distribuito tra le panche con le letture scelte: quelle amate da Luisa. Tangibile, tra i tanti presenti, la voglia di capire, manifestata in un pianto dilaniato tra il dolore e la rabbia. «Ho conosciuto Luisa da poco tempo - ha detto. - Altri sacerdoti avrebbero dovuto celebrare il funerale, a partire

Ha raccontato poi di avere subito azioni da lei considerate ritorsioni».

Parole dure, poi, sull'omertà da parte del sacerdote savonese: «Possiamo perdonare Caino solo se è pentito. E ormai chiaro che i vertici della curia erano al corrente dei casi di pedofilia: che queste persone si facciano un esame di coscienza. Se devono andare in pensione che vadano, se devono andare in galera, a Savona, il carcere è dedicato a Sant'Agostino e le celle sono ideali per un ritiro spirituale».

Nemmeno una parola è fiata tra i presenti: tanti medici, a partire da Renato Giusto e Nicola Vacca, l'ostetrica Lia Minetti, e poi i gruppi Lions Club di Quiliano e Savona. Ma soprattutto il pianto straziante di Ketty, l'amica di sempre.

savona@ilsecoloxix.it



Don Giovanni Lupino



Parenti e amici sul sagrato della chiesa di Lavagnola al termine della funzione

LA RETE L'ABUSO E LA CASA DELLA LEGALITÀ PREPARANO UN FASCICOLO DA INVIARE IN PROCURA QUEL DOSSIER SULLA MASSONERIA "DEVIATA" E I TANTI DUBBI DEGLI AMICI DI UNA VITA

SAVONA. Un suicidio che, secondo i più intimi, lascia aperti molti interrogativi. Spalancando un altro filone che, accanto alla lotta contro la pedofilia nella chiesa, occupa un ruolo importante nella vita del medico savonese. Luisa Bonello aveva aderito, per lungo tempo, alla massoneria, in particolare all'Obbedienza di Piazza del Gesù. Ma dall'inizio dell'anno aveva scelto di restarne fuori, dopo anni di passione e di grande studio: una decisione necessaria, aveva detto, per seguire in modo totalizzante il cammino cattolico. Ma, secondo quanto rivelato a pochi amici, la donna sarebbe stata sconvolta da una scoperta: l'esistenza di una loggia deviata a Savona.

Secondo le testimonianze, il medico aveva addirittura stilato un elenco di sospettati che avrebbe voluto rendere noto alla giustizia. «Queste persone rovinano la Massoneria pulita, quella dedita allo studio e all'approfondimento, quella che amo», aveva ripetuto. Un pensiero ricorrente che, nell'ultimo periodo, la ossessionava al pari del dramma della pedofilia, ipotizzan-



Il feretro di Luisa Bonello esce dalla chiesa

l'amica più profonda della Bonello, Ketty, ha reso pubblico, al microfono, un suo dubbio: «Sul biglietto di commiato - ha detto - c'era scritto "Perdonami Mauro", rivolgendosi al marito a cui era rimasta profondamente legata nonostante non vivessero più insieme. Ma lei non lo chiamava mai e poi mai per nome. Aveva un nomignolo affettuoso, Topo. Mai, dalla sua penna, sarebbe uscito un appellativo differente».

Sul tema delle presunte incongruenze nella ricostruzione dei fatti, Francesco Zanardi, che di recente aveva stretto un forte rapporto di amicizia con la Bonello in nome della lotta alla pedofilia, insieme alla Casa della Legalità, sta preparando un fascicolo che verrà depositato in Procura nei prossimi giorni. In concomitanza con l'avvio degli interrogatori legati al fascicolo, aperto al Palazzo di Giustizia, per presunto reato di istigazione al suicidio. Per ora contro ignoti.

S.C.
 RIPRODUZIONE RISERVATA

Wall Street English®

IL MONDO PARLA LA NOSTRA LINGUA

WELCOME PARTY
 DALLE 18.00 ALLE 21.00
VIENI A FESTEGGIARE CON NOI E INIZIA IL TUO NUOVO ANNO CON I TUOI AMICI

OPEN DAY
 DALLE 10.30 ALLE 19.30
VIENI A TROVARCI PRESSO LA NOSTRA NUOVA SEDE! IMPERDIBILI OFFERTE PER I NUOVI ISCRITTI! UN GRANDE PARTY PER LA NUOVA APERTURA A SAVONA! MUSICA & DIVERTIMENTO!

SAVONA | Corso Italia, 75/77 | T. 019.80.79.29
 WWW.WALLSTREETSAVONA.IT

Seguici su: [f](#) [t](#) [p](#)

26.09.14

27.09.14

PEARSON